



**Presidente Andrea Fora**

*Le cifre diffuse nella giornata di ieri da Unioncamere alimentano una certa fiducia nella struttura regionale*

## Le cooperative sanno essere più forti della crisi

PERUGIA - C'è la crisi, ma il mondo della cooperazione resiste, anzi è in grado di presentarsi con bilanci in attivo. Il saldo fra le imprese iscritte e quelle cancellate nell'arco del 2008 è infatti in positivo, come certifica il presidente di Concooperative Umbria Andrea Fora commentando i dati forniti da Unioncamere. "Nell'era della crisi - commenta Fora - la cooperazione si mostra un modello d'impresa virtuoso e per certi versi anticiclico facendo registrare in

Umbria un saldo positivo tra imprese iscritte e cancellate nel 2008". Sono state 63 le imprese cooperative che si sono iscritte tra Perugia e Terni al sistema camerale regionale portando a 944 il numero complessivo delle imprese cooperative attive nella nostra regione. "Il costituirsi in cooperativa per dar vita ad un progetto imprenditoriale - prosegue il direttore regionale Lorenzo Mariani - coniuga in molti casi fattori sociali a fattori economici fornendo rispo-

ste adeguate a fasce deboli o soggetti svantaggiati che altrimenti trovano difficili sbocchi professionali". "La cooperativa è sicuramente un modello di impresa che riscontra una notevole appeal presso le comunità di giovani - conclude il presidente Fora - in quanto modello che nelle sue molteplici declinazioni dai servizi al sociale, dall'agricoltura all'artigianato ed al commercio fornisce risposte concrete alle spinte creative imprenditoriali giovanili".